

RELAZIONE ANNO 2010

Con DGR n. 3460 del 30.12.2010, è stato approvato il piano di attività del Programma Regionale per l'Ergonomia Occupazionale relativo all'anno 2010.

Obiettivo generale dell'attività è la promozione del miglioramento della salute dei lavoratori esposti a rischi di natura ergonomica attraverso l'applicazione sistematica dei principi ergonomici negli ambienti di lavoro. Tale obiettivo si traduce operativamente nelle azioni di monitoraggio delle pratiche ergonomiche attivate nei Servizi (in termini di: effettuazione delle inchieste di malattia professionale da rischi disergonomici; analisi della valutazione dei rischi ergonomici effettuata dalle aziende; effettuazione della valutazione diretta dei rischi ergonomici nelle aziende da parte dei Servizi; realizzazione di interventi di informazione, formazione ed assistenza sulle tematiche ergonomiche), definizione del profilo di rischio ergonomico in alcuni comparti produttivi del Veneto, formazione rivolta al Sistema Regionale della Prevenzione e a soggetti esterni (medici competenti, datori di lavoro, RLS, RSPP, lavoratori).

La delibera sopra richiamata ufficializza, inoltre, il nuovo gruppo di lavoro del CRREO che risulta attualmente così composto:

Coordinatore del Programma

- dr. Dorian Magosso

Rappresentanti SPISAL provinciali

- dr.ssa Nicoletta De Marzo – SPISAL AULSS n. 2
- dr. Pierantonio Zanon – SPISAL AULSS n. 6
- dr. Luigino Dal Vecchio – SPISAL AULSS n. 9
- dr. Giorgio Cipolla – SPISAL AULSS n. 10
- dr.ssa Elena Cestari – SPISAL AULSS n. 17
- dr.ssa Valeria Martin – SPISAL AULSS n. 18
- dr. Mario Gobbi – SPISAL AULSS n. 20

Esperti

- dr. Paolo Occari – SPISAL AULSS n. 14
- dr.ssa Stefania Dolci – SPISAL AULSS n. 21

Referenti universitari

- prof. Luigi Perbellini – Università di Verona, Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica, sezione di Medicina Legale e Medicina del Lavoro
- dr. Stefano Maso – Università di Padova, Dipartimento di Medicina del Lavoro, Laboratorio di Ergonomia

Referenti associazione medici competenti Veneto e medici competenti delle strutture sanitarie regionali

- dr.ssa Paola Torri – Referente dell'Associazione Nazionale Medici d'Azienda e competenti, sezione del Veneto
- dr.ssa Patrizia De Matteis – Referente dei Medici Competenti delle Aziende Sanitarie del Veneto

Per quanto riguarda la modalità di individuazione dei componenti, è stato mantenuto il nucleo originale del gruppo di lavoro (un rappresentante SPISAL per ciascuna provincia e due esperti della materia), previa richiesta di conferma della disponibilità a ciascuno dei componenti. Si è, inoltre, deciso – in accordo con la Direzione Regionale per la Prevenzione – di integrare il gruppo coinvolgendo il mondo accademico, in particolare i referenti delle sezioni di Medicina del Lavoro delle Università di Padova e di Verona, e l'associazione dei medici competenti regionali unitamente al coordinamento dei medici competenti delle strutture sanitarie della Regione.

Nel 2010 il nuovo gruppo di lavoro si è riunito tre volte.

Nella tabella di seguito riportata sono descritte le attività realizzate dal CRREO nel corso dell'anno.

<p>CORSI DI FORMAZIONE, SEMINARI E CONVEGNI</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Realizzazione dell'evento formativo, rivolto ad operatori degli SPISAL del Veneto, dal titolo <i>“Aggiornamento sulla valutazione e gestione del rischio da sovraccarico biomeccanico: i movimenti ripetitivi e la movimentazione manuale dei carichi”</i>. Padova, 20 e 21 dicembre 2010. L'evento formativo si è svolto nelle date stabilite e come da programma. Obiettivo del corso era fornire agli operatori dei Servizi di Prevenzione regionali aggiornamenti teorico-pratici e competenze tecniche per la valutazione e gestione del rischio da sovraccarico biomeccanico, con particolare riferimento ai movimenti ripetitivi e alla movimentazione manuale di carichi. Complessivamente hanno partecipato al Corso e superato il 90% dell'orario previsto per l'accreditamento ECM, oltre al test finale di valutazione, 28 operatori (23 Medici del Lavoro, 3 Tecnici della Prevenzione e 2 Assistenti Sanitarie). Un partecipante era dipendente dello SPISAL dell'ULSS 17, i rimanenti erano operatori degli SPISAL delle altre AULSS della Regione. Il Corso è stato condotto dal dott. Enrico Occhipinti e dalla dott.ssa Daniela Colombini, ricercatori dell'EPM di Milano con pluriennale esperienza sui temi oggetto del corso. Le strategie didattiche utilizzate hanno consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi educativi previsti. Il livello di partecipazione è stato ampio ed il gradimento espresso dai discenti, sia verbalmente sia mediante la compilazione degli appositi questionari, è stato elevato. La percentuale di risposte esatte al test finale di valutazione dell'apprendimento è stata del 100%. – Negli ultimi mesi dell'anno sono stati progettati due corsi di formazione, uno per gli operatori SPISAL ed uno per i medico competenti, sul <i>“governo della schiena”</i>. I due corsi, che verranno realizzati nel 2011, propongono un aggiornamento su teorie e pratiche scientifiche a partire dalla back school fino ai più recenti contributi ed un approfondimento di tipo fisiologico/clinico e di tipo riabilitativo sulle strategie ed i metodi di governo della schiena nelle attività lavorative. – Docenza nel Corso di formazione per medici competenti <i>“Metodologie e strumenti di valutazione del rischio stress lavoro-correlato”</i> sul tema <i>“Lo stress come interazione tra individuo e contesto”</i>. Padova, 18 giugno 2010. – Docenza sul tema <i>“Ergonomia cognitiva ed implicazioni psicosociali”</i> alla Scuola di Specializzazione in <i>“Psicoterapia, intervento sul disagio in ambito organizzativo e valorizzazione della persona”</i>. Padova, 13 settembre 2010 – Docenza nel Corso di formazione per medici competenti <i>“Metodologie e strumenti di valutazione del rischio stress lavoro-correlato”</i> sul tema <i>“Lo stress come interazione tra individuo e contesto”</i>. Padova, 12 novembre 2010. – Docenza nel Corso di aggiornamento per MC sul tema <i>“Il sovraccarico biomeccanico degli arti superiori”</i>. Padova, 19 novembre 2010. – Docenza nel Corso di formazione organizzato dall'AULSS14 <i>“Integrazione delle conoscenze in tema di sicurezza sul lavoro, prevenzione ed epidemiologia, promozione ed educazione alla salute nell'ambito delle indicazioni applicative della normativa vigente”</i> sul tema <i>“Ergonomia: l'applicazione dei principi ergonomici negli ambienti di lavoro e l'epidemiologia delle malattie da rischi ergonomici”</i>. Chioggia, 29 novembre 2010.
<p>PARTI SOCIALI</p>	<p>Il CRREO ha partecipato insieme al Dipartimento di Psicologia dell' Università di Padova, allo SPISAL dell'AULSS 16 di Padova, al Dipartimento di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica dell'Università di Padova e al Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Padova alla Campagna europea 2010-2011 <i>“Ambienti di lavoro sani e sicuri. Un bene per te. Un bene per l'azienda”</i> sulla manutenzione sicura presentando al concorso <i>“Buone pratiche”</i> un contributo dal titolo <i>“Il Metodo V.I.S. come strumento di «manutenzione» organizzativa”</i>.</p>

PRATICHE ERGONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> – Nel mese di aprile 2010 è stato inviato, da parte della Direzione Regionale per la Prevenzione, a tutti i Servizi e ai medici competenti del Veneto il Report “Analisi delle segnalazioni/ denunce di patologie professionali da rischi di natura ergonomica pervenute agli SPISAL negli anni 2007-2008”. – Nel mese di giugno 2010 è stato ultimato il Report “Monitoraggio ed analisi delle “pratiche ergonomiche” attivate nei servizi negli anni 2007-2008” con diffusione ai Servizi nel mese di agosto 2010. – In continuità con il monitoraggio realizzato negli anni precedenti, alla fine del 2010 sono state inviate ai Servizi le schede di analisi delle pratiche ergonomiche attivate negli anni 2009 e 2010.
AGGIORNAMENTO PUBBLICAZIONI E PACCHETTI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> – Nel corso del 2010 è stato aggiornato il pacchetto formativo per RSPP su “Modulo C: rischi di natura ergonomica”. L’aggiornamento è stato condiviso con i componenti del gruppo di lavoro con la richiesta di pareri, integrazioni e modifiche in vista della messa a punto e pubblicazione del pacchetto definitivo all’inizio del 2011. – È stato aggiornato, inoltre, il modulo formativo su “Rischi di natura psicosociale” per operatori dell’ULSS 17, in particolare con le novità normative ed applicative sul tema dello stress lavoro-correlato. – Infine ha preso avvio la revisione delle linee guida e dei documenti di indirizzo concentrandosi all’inizio sugli aggiornamenti normativi.
RICERCA E SPERIMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> – Nel corso del 2010 il gruppo di lavoro del CRREO si è concentrato a livello di ricerca e sperimentazione su tre ambiti principali: <ol style="list-style-type: none"> 1) definizione del profilo ergonomico in alcuni comparti particolari (edilizia e agricoltura) per la messa a punto di strumenti semplificati di valutazione e di gestione del rischio e di buone prassi ergonomiche; 2) sperimentazione/ricerca di metodi e strumenti di valutazione del rischio ergonomico e della fatica mentale/visiva nel comparto della selezione dei rifiuti; 3) sperimentazione/ricerca di metodi e strumenti di valutazione del rischio ergonomico in relazione ad età e genere (eventualmente anche disabilità) in ambiti lavorativi specifici. <p>Per ciascuna di queste linee di attività sono stati creati, nell’ambito del gruppo CRREO, degli specifici sottogruppi di lavoro guidati da un referente e supervisionati dal Coordinatore del Programma e dall’intero gruppo.</p> <p>Rispetto a tali progettualità sono stati informati tutti i Servizi al fine di raccogliere eventuali disponibilità a collaborare, grazie anche all’aiuto dei referenti provinciali per l’ergonomia che hanno il compito di farsi promotori delle iniziative in corso, da parte di Servizi interessati ad uno o più ambiti di attività.</p> <p>Relativamente al primo ambito ci si sta concentrando prioritariamente sul comparto edilizia. In un secondo tempo sarà preso in esame il comparto agricoltura. È in fase di valutazione l’approfondimento del settore traslochi.</p> <p>Per quanto riguarda la sperimentazione nel comparto della selezione dei rifiuti sono state individuate le aziende disponibili a collaborare e sono in fase di progettazione le azioni di intervento.</p> <p>In merito alla valutazione del rischio ergonomico in relazione a specifiche variabili si è deciso di concentrare l’attenzione prioritariamente su età e genere, ed eventualmente su disabilità, e la sperimentazione/ricerca è iniziata nel contesto sanitario.</p> – Partecipazione al gruppo di lavoro costituito dall’Università di Padova (Dipartimento di Psicologia Applicata, Dipartimento di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica dell’Università di Padova e Dipartimento di Neuroscienze) e dallo SPISAL di Padova finalizzato alla messa a punto ed alla sperimentazione di un metodo di valutazione del rischio da stress lavoro-correlato ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 81/08 e delle indicazioni della Commissione Consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 novembre 2010.

	<p>Il gruppo di lavoro, composto da medici, psicologi, ed ergonomi operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale Veneto e del mondo accademico, ha messo a punto il Metodo V.I.S. (Valutazione per Indicatori di Stress) che si fonda sull'approccio psicologico, su quello ergonomico e su quello della medicina del lavoro, ed in particolare sui modelli previsionali di quest'ultima, ed ha l'obiettivo di valutare e prevenire lo stress eccessivo, da cui possono derivare gravi effetti negativi sia per le organizzazioni, quali ridotta qualità del lavoro, assenze e turnover, sia per i singoli in termini di disagio e patologie. Ciascun utente – azienda o professionista – interessato al Metodo V.I.S. può utilizzarlo liberamente, senza alcun onere economico, scaricando gli strumenti messi a disposizione nel sito www.francoangeli.it, che consistono nella sintesi operativa del Metodo e nelle schede di rilevamento, valutazione e intervento.</p> <p>Il metodo è in fase di sperimentazione ai fini della sua validazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Continuazione della collaborazione allo Studio Caso-Controllo Multicentrico Italiano sulla Sindrome del Tunnel Carpale (Capofila: dr. Mattioli, Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università di Bologna).
<p>PUBBLICAZIONI E DOCUMENTI PRODOTTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Falco A., Dal Corso L., Sarto F., Vianello L., Girardi D., Marcuzzo G., Magosso D., De Carlo N. A., Bartolucci G.B. (2010). <i>Il ruolo degli indicatori "oggettivi" ed "intersoggettivi" nella valutazione del rischio stress lavoro-correlato: il Metodo di Valutazione per Indicatori di Stress</i>. Italian Journal of Occupational and Environmental Hygiene, Vol. 1(3), pp.132-138, 2010. – Falco A., Dal Corso L., Sarto F., Vianello L., Girardi D., Marcuzzo G., Magosso D., De Carlo N. A., Bartolucci G.B. (2010). <i>L'integrazione di misure oggettive e soggettive per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato: il Metodo di V.I.S.</i> Giornale Italiano di Medicina del Lavoro e di Ergonomia, Vol. 32(4), suppl. 2, pp.101-102, 2010. – De Carlo N.A., Falco A., Sarto F., Vianello L., Marcuzzo G., Dal Corso L., Girardi D., Magosso D., Bartolucci G.B. (2010). <i>The assessment of work-related stress risk through the integration of objective and subjective measures: A contribution to the validation of the V.I.S. method</i>. Book of 8th International Scientific Conference of International Occupational Hygiene Association (pp. 139-140), Rome 28 september-2 october 2010. – Magosso, D. & Lombardo, A. (2010). <i>Report "Monitoraggio ed analisi delle "pratiche ergonomiche" attivate nei servizi negli anni 2007-2008"</i>.

Con riferimento alla nota della Direzione Regionale per la Prevenzione datata 1 marzo 2011 protocollo n. 102717, pervenuta in data 15 marzo 2011, si dichiara che:

- opera presso la struttura la dr.ssa Anna Lombardo, Psicologa del Lavoro, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in scadenza al 23/05/2011 (eventualmente rinnovabile) ed impegno orario medio settimanale di 22 ore;
- il Programma non riceve ulteriori finanziamenti da altri enti.

Si allega la scheda di rendicontazione finanziaria secondo il modello fornito dalla Direzione Regionale per la Prevenzione.

Conselve, 18 marzo 2011

Il Coordinatore del Programma
Dott. Dorian Magosso